



Il Vangelo di oggi ci racconta di come Giovanni Battista, il predicatore del deserto che doveva preparare le vie del Signore, vede venire verso di lui colui che il popolo attendeva da secoli. Davvero Giovanni aveva speso la sua vita per preparargli la strada: tutte le sue parole erano dirette ad aprire il cuore degli uomini a Gesù e tutta la sua testimonianza tendeva a spianare le montagne e a riempire gli abissi dei cuori perché il Signore vi potesse entrare. Sperava di incontrarlo. Aveva pregato tanto perché si potesse realizzare tale incontro: quel momento era finalmente arrivato. La sua è stata una esperienza particolare, irripetibile, che ha aperto la strada a tanti altri incontri; per questo diventa esemplare, (subito dopo Gesù incontra i primi discepoli) delineandone i tratti fondamentali. Anche per noi, dunque, che ascoltiamo il Vangelo e vi aderiamo con il cuore, diventa il modello. L'evangelista Giovanni, con il suo stile narrativo carico di simbolismo, nota subito il fatto che il Battista "vede venire Gesù verso di lui". È Gesù che "viene verso"; non siamo noi che andiamo verso Gesù; è lui che ci viene incontro. Del resto è il mistero del Natale: Gesù è venuto ad abitare in mezzo a noi. Se consideriamo poi che siamo poco abituati ad andare incontro al Signore che neppure lo accogliamo: "Venne tra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto". O nemmeno ce ne accorgiamo! Vogliamo evitare di restare con la porta chiusa mentre passa il Signore? Ci soccorre ancora il Battista che dice: "Io non lo conoscevo". Invece lo conosceva: erano parenti ... ma non lo conosceva nel suo "vero" volto. Non sono sufficienti i tratti fisici per conoscerlo è necessaria una conoscenza più profonda, un incontro spirituale più intimo per comprendere il mistero Gesù. È così anche per noi. Presumiamo di conoscere il Signore e di sapere quanto basta dal Vangelo per cui ci sentiamo dispensati dal conoscere Gesù più profondamente. Se ci pensiamo però ci rendiamo conto di essere ancora all'inizio della conoscenza e della pratica del Vangelo. Per conoscerlo veramente, come il Battista, dobbiamo ascoltarlo con il cuore ed allora lo vedremo avvicinarsi, lo vedremo come agnello che toglie i peccati del mondo, come colui che prende su di sé la nostra fatica, la nostra angoscia, le nostre incertezze, i nostri peccati. Conoscerlo, poi, vuol dire seguirlo, come ha fatto quel piccolo gruppo della Galilea. Scontri, difficoltà, passioni, ricerca, segneranno il nostro cammino per le vie del mondo insieme alla Parola, ma Lui ci prenderà sulle spalle, insieme al nostro peccato, per liberarci dal peccato e cancellerà la violenza che oggi, come sempre, rende amara la vita degli uomini.

ANTIFONA D'INGRESSO ((Sal 66,4)

Tutta la terra ti adori, o Dio, e inneggi a te: inneggi al tuo nome, o Altissimo.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo . **A. Amen**

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del

cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Cristo pietà **A. Cristo, pietà.**

C. Signore pietà **A. Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A. Amen**

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lo-

diamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen

COLLETTA

O Padre, che in Cristo, agnello pasquale e luce delle genti, chiami tutti gli uomini a formare il popolo della nuova alleanza, conferma in noi la grazia del battesimo con la forza del tuo Spirito, perché tutta la nostra vita proclami il lieto annunzio del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

Dal libro del profeta Isaia (49,3.5-6)

Il Signore mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra». Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE ((Salmo 39)

R: Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido. Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, una lode al nostro Dio. **R.** Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi

mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R.**

«Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo». **R.**

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai. **R.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1,1-3)

Paolo, chiamato a essere apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, e il fratello Sòstene, alla Chiesa di Dio che è a Corinto, a coloro che sono stati santificati in Cristo Gesù, santi per chiamata, insieme a tutti quelli che in ogni luogo invocano il nome del Signore nostro Gesù Cristo, Signore nostro e loro: grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo! Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (Gv 1,14.12)

Alleluia, alleluia.

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; a quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio.

Alleluia.

† VANGELO

Dal vangelo secondo Giovanni 1,29-34

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a bat-

II tempo ordinario

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 15 gennaio

II del Tempo ordinario

Celebrazioni orario festivo

Durante la giornata si incontra il Gruppo Famiglie Junior

Lunedì 16 gennaio

h. 21,00 – 21,30 in chiesa, **Scuola di Preghiera**

Martedì 17 gennaio

h. 18,30 in biblioteca, *si incontra la **Commissione Caritas***

Mercoledì 18 gennaio

h. 21,00 nel cinema-teatro, **don Bosco comunicatore: Laboratorio di Storytelling**, come raccontare in modo visuale un evento - contenuti e metodo, interviene il prof. **Enrico Cassanelli** sdb - Docente presso la Università Pontificia Salesiana, Facoltà SCS

Giovedì 19 gennaio

h. 21,00 in biblioteca, *si incontra il **Consiglio Pastorale***

Sabato 21 gennaio

h. 15,00 loro sedi, *si incontrano i **Gruppi di Catechesi di iniziazione cristiana***

h. 15,00 cappella cripta, *si incontrano i **Genitori del Gruppo Tabor***

h. 15,00 biblioteca, *si incontrano i **Genitori del Gruppo Emmaus***

Domenica 22 gennaio

3a del Tempo ordinario

Celebrazioni orario festivo

PREGHIERE

Più che o
l'obbedie
il nostro
possiamo
ai suoi di
Preghiam

1. Perché
tutti gli u
toglie i pe
tanto c'è

II tempo

